



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 85/2018 del Reg.

Data 18.07.2018

OGGETTO: Attivazione centro comunale di raccolta (C.C.R.) nell'opificio nr. 21 della zona artigianale.
Autorizzazione al Sindaco a procedere ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06.

L'anno duemiladiciotto il giorno Dieci del mese di luglio alle ore 18.30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A
1. SCRAVAGLIERI Carmelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sindaco
2. PAPA Rosalia Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Vice Sindaco
3. CASTELLI Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Assessore
4. PROIETTO Rosalinda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Assessore

TOTALE 4 /

Assiste il Segretario comunale dott. F. Capp. Enso Belle. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1).....
- modifiche/sostituzioni (1).....
- con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 disponendone l'inoltro al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della citata legge; (1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)
- dare atto che la presente delibera rientra nelle materie sottoposte al controllo eventuale di legittimità; (1)
- con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)
- dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo di legittimità; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



Rilevato che:

- la differenziazione dei rifiuti comporta una notevole riduzione dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a conferimento in discarica, nonché la necessaria messa in sicurezza dei rifiuti prodotti nel territorio comunale ai fini dello smaltimento e/o avvio al recupero;
- si rende necessario stoccare provvisoriamente il rifiuto differenziato, prima del successivo trasporto negli impianti di trattamento e recupero finale, presso un idoneo sito (C.C.R.) debitamente custodito, recintato, munito di idonei contenitori per differenziarne la raccolta, nonché di quei requisiti minimi ed indispensabili per rendere un Centro Comunale di Raccolta conforme alle vigenti norme in materia;

Dato atto che:

- nelle more della realizzazione del Centro Comunale di Raccolta definitivo, è necessario valutare l'urgente necessità di procedere al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, come suggerito dalla ordinanza nr. 20/Rif del 14.07.15 e segg., la cui procedura di attuazione è indicata dall'art. 191 del D.Lgs. nr. 152/2006, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito comunale;
- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, di cui all'art. nr. 191 del D. Lgs. nr. 152/2006, è dettato, nel caso in specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario alla realizzazione di un nuovo Centro Comunale di Raccolta previsto nel piano di intervento dell'A.R.O. di Catenanuova;
- nelle more dell'esecuzione dei succitati interventi, non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;
- senza l'adozione di tale provvisoria misura, si determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica facilitandosi il ricorso all'abbandono indiscriminato dei rifiuti o alla commistione degli stessi nella frazione indifferenziata;
- la messa in funzione di un Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è ritenuta da questa Amministrazione strategica ed imprescindibile all'interno della dinamica della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attività qualificabile come servizio pubblico essenziale e pertanto non interrompibile;

Richiamato:

- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 5/rif del 07.06.2016 adottata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela dei Territorio e del Mare, il quale impone ai Comuni, stante lo stato di emergenza venutosi a creare in Sicilia, l'adozione di ogni azione utile per incrementare le percentuali di Raccolta Differenziata che doveva determinare, alla data del 30.11.2016 l'incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto ai dati ISPRA - ARPA Sicilia anno 2015 e ordina, quindi, nuove e più restrittive norme ai fini del raggiungimento di tale obiettivo volto alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica;
- il comma 8 del predetto art. 3 dell'Ordinanza 5/rif del 07.06.2016, il quale impone ai Sindaci di attivare con urgenza ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata così da ridurre le quantità di rifiuti conferiti in discarica;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito con l'emanazione del presente atto:

- al fine di salvaguardare la pubblica salute, l'igiene ambientale e la pubblica salubrità del territorio comunale anche nelle more della realizzazione del Centro Comunale di Raccolta;
- al fine di preservare con il recupero dei rifiuti l'ambiente da ulteriori forme di inquinamento e permette il risparmio di notevoli risorse naturali;
- al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci per il tramite dei propri Uffici, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate dei requisiti minimi e necessarie previste dalla normativa vigente del settore per il deposito temporaneo delle frazioni;

Ritenuto che necessita intervenire, con misure mirate ad una maggiore prevenzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, nonché del momentaneo stoccaggio dei rifiuti separati per tipologia in aree ritenute idonei, anche se a tempo determinato e che hanno i caratteri degli interventi immediati ed indilazionabili, consistenti nell'imposizione degli obblighi di legge;

*
COM. 11/15

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Attivazione centro comunale di raccolta (C.C.R.) nell'opificio nr. 21 della zona artigianale.
Autorizzazione al Sindaco a procedere ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO



LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con delibera di C.C. nr. 9 del 24.04.15, questo Comune ha istituito l'A.R.O. in forma singola individuando il territorio del comune di Catenanuova come Ambito Territoriale Ottimale di riferimento, ponendo in essere gli atti propedeutici per assicurare la gestione ordinaria del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, nel rispetto delle leggi vigenti in materia;
- il "Piano di gestione dei servizi dei rifiuti solidi urbani" è stato approvato da questo Comune con delibera di C.C. nr. 40 del 16.09.15;
- il sopra citato piano è stato trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta nota prot. nr. 5640 del 18.06.15;
- il sopra citato "Piano" è divenuto esecutivo per il decorso del termine previsto dall'Ordinanza 2 Rif del Presidente della Regione in assenza di approvazione formale da parte del Dipartimento regionale;

Atteso che:

- il D. Lgs. nr. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., disciplina il sistema di gestione dei rifiuti, imponendo ai Comuni il compito di stabilire le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, quelle di conferimento della raccolta differenziata e quelle del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per garantire una distinta gestione delle diverse frazioni ed il loro recupero;
- la legislazione vigente codifica quale prioritario obiettivo delle Amministrazioni Comunali la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata imposte dalla Regione Siciliana;
- la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è regolamentata e disciplinata per garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- l'art. 9, comma 4, lettera a) della L.R. nr. 9/2010 prevedeva già per l'anno 2015 la R.D. pari al 65% e il recupero di materia pari al 50%;
- gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono:
 - migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - salvaguardare l'igiene ambientale e la pubblica salubrità;
 - tutelare il decoro urbano, ambientale e paesaggistico;
 - implementare la gestione basata sulla riduzione delle quantità da smaltire e sull'incremento della quota del materiale da riciclare;
 - la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase di raccolta;
 - la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato;
 - la promozione di comportamenti più corretti da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti;
- la corretta gestione dei rifiuti prodotti ed il recupero del materiale ai fini del riciclaggio costituisce obbligo di legge ai sensi del già citato D. Lgs. nr. 152/06 e ss.mm.ii. per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 34 della L.R. nr. 3 del 17.03.2016 prevede il tributo speciale per il conferimento in discarica (Ecoincentivo), disciplinando forme di riduzione dell'imposizione tributaria nell'ipotesi di aumento delle percentuali della R.D. e di aumento nell'ipotesi inversa;

Preso atto che:

- con Ordinanza nr. 12 del 30.03.18, in applicazione dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06 e ss. mm. ed ii, è stato affidato il servizio *de quo* comprensivo dell'avvio della raccolta differenziata alla ditta "Co.Ge.Si. – s.r.l. – Servizi Ambientali", con sede in S. Giuseppe Jato (PA), al fine del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle vigenti normative in materia di raccolta differenziata;
- con successiva Ordinanza nr. 14 del 11.04.18, è stata avviato la raccolta differenziata, programmandone e regolarizzandone le modalità, le metodologie, i criteri e i sistemi, al fine di raggiungere nei minori tempi possibili gli obiettivi previsti per legge;

Rilevato che:

- la differenziazione dei rifiuti comporta una notevole riduzione dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a conferimento in discarica, nonché la necessaria messa in sicurezza dei rifiuti prodotti nel territorio comunale ai fini dello smaltimento e/o avvio al recupero;
- si rende necessario stoccare provvisoriamente il rifiuto differenziato, prima del successivo trasporto negli impianti di trattamento e recupero finale, presso un idoneo sito (C.C.R.) debitamente custodito, recintato, munito di idonei contenitori per differenziarne la raccolta, nonché di quei requisiti minimi ed indispensabili per rendere un Centro Comunale di Raccolta conforme alle vigenti norme in materia;

Dato atto che:

- nelle more della realizzazione del Centro Comunale di Raccolta definitivo, è necessario valutare l'urgente necessità di procedere al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, come suggerito dalla ordinanza nr. 20/Rif del 14.07.15 e segg., la cui procedura di attuazione è indicata dall'art. 191 del D.Lgs. nr. 152/2006, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito comunale;
- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, di cui all'art. nr. 191 del D. Lgs. nr. 152/2006, è dettato, nel caso in specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario alla realizzazione di un nuovo Centro Comunale di Raccolta previsto nel piano di intervento dell'A.R.O. di Catenanuova;
- nelle more dell'esecuzione dei succitati interventi, non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;
- senza l'adozione di tale provvisoria misura, si determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica facilitandosi il ricorso all'abbandono indiscriminato dei rifiuti o alla commistione degli stessi nella frazione indifferenziata;
- la messa in funzione di un Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è ritenuta da questa Amministrazione strategica ed imprescindibile all'interno della dinamica della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attività qualificabile come servizio pubblico essenziale e pertanto non interrompibile;

Richiamato:

- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 5/rif del 07.06.2016 adottata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela dei Territorio e del Mare, il quale impone ai Comuni, stante lo stato di emergenza venutosi a creare in Sicilia, l'adozione di ogni azione utile per incrementare le percentuali di Raccolta Differenziata che doveva determinare, alla data del 30.11.2016 l'incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto ai dati ISPRA - ARPA Sicilia anno 2015 e ordina, quindi, nuove e più restrittive norme ai fini del raggiungimento di tale obiettivo volto alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica;
- il comma 8 del predetto art. 3 dell'Ordinanza 5/rif del 07.06.2016, il quale impone ai Sindaci di attivare con urgenza ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata così da ridurre le quantità di rifiuti conferiti in discarica;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito con l'emanazione del presente atto:

- al fine di salvaguardare la pubblica salute, l'igiene ambientale e la pubblica salubrità del territorio comunale anche nelle more della realizzazione del Centro Comunale di Raccolta;
- al fine di preservare con il recupero dei rifiuti l'ambiente da ulteriori forme di inquinamento e permette il risparmio di notevoli risorse naturali;
- al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci per il tramite dei propri Uffici, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate dei requisiti minimi e necessarie previste dalla normativa vigente del settore per il deposito temporaneo delle frazioni;

Ritenuto che necessita intervenire, con misure mirate ad una maggiore prevenzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, nonché del momentaneo stoccaggio dei rifiuti separati per tipologia in aree ritenute idonei, anche se a tempo determinato e che hanno i caratteri degli interventi immediati ed indilazionabili, consistenti nell'imposizione degli obblighi di legge;

Visto:

- l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia 5/Rif del 7/06/2016 e ss.mm. ii.;
- l'Ordinanza Sindacale n. 14 del 11.04.18 con la quale è stata avviata la raccolta porta a porta in tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani in modo differenziato;
- l'art. 191, comma 1, del Dlgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., che così recita "... qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ... il Sindaco può emettere ... ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni, vigenti, garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente;"
- l'art. 198 del D. Lgs. n. 152/06 che attribuisce ai comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- gli artt. 50 e 54 del D.L. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di pervenire ed eliminare potenziali pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia 20/Rif del 14.07.2015 ed in particolare l'art. 8 (attività straordinarie per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata);
- il D.A. nr. 1201 del 30.07.2015;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 08.04.2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13.05.2009, relativo alla disciplina dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;
- l'art. 3 dell'Ordinanza 04/Rif del 07.06.2018;
- il D. Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'O.A.EE.LL., vigente nella Regione Siciliana;
- il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 nr. 1265 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dover utilizzare, nelle more della realizzazione del C.C.R. previsto nel piano dall'A.R.O., nonché nei programmi di finanziamento della Regione Siciliana, l'opificio nr. 21 della zona artigianale, sito in c.da "Piano Mulino", identificato al foglio nr. 9 - p.lla nr. 483 del N.C.T., a Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) temporaneo e provvisorio per i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, che consentirebbe di poter continuare a produrre rilevanti riscontri positivi sotto il profilo igienico ambientale, contribuendo in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti e al loro conferimento indifferenziato nel normale circuito di raccolta dei rifiuti;

Visto il vigente regolamento comunale per l'assegnazione dei capannoni della zona artigianale, come modificato ed integrato con delibera di C.C. nr. 24 del 06.12.07;

D E L I B E R A

per i motivi sopra specificati che qui si intendono espressamente accolti

- 1) Sospendere l'assegnazione dell'opificio nr. 21 della zona artigianale per la durata di realizzazione del Centro Comunale di Raccolta in zona "Forca", di cui al finanziamento concesso dalla Regione Sicilia - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusto D.D.G. nr. 1484 del 26.10.17, affinché venga individuato per l'attivazione di un C.C.R. provvisorio, ritenuto utile ed indispensabile per gli obiettivi da raggiungere ed imposti dalle vigenti normative in materia di riciclo dei rifiuti solidi urbani;
- 2) Attivare presso l'opificio nr. 21 della zona artigianale, sito in c.da "Piano Mulino", identificato al foglio nr. 9 - p.lla nr. 483 del N.C.T., un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) temporaneo e provvisorio per i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e per esso autorizzare il Sindaco ad emettere Ordinanza Sindacale, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. nr. 152/06;
- 3) Dare mandato ai Responsabili dei Settori Tecnico, Finanziario e Polizia Locale, ognuno per le loro competenze, affinché l'opificio sopra citato sia reso idoneo e compatibile con i requisiti richiesti dalle vigenti leggi per l'attività che in esso dovrà svolgersi, demandandone la gestione e la manutenzione alla ditta affidataria del servizio dei rifiuti solidi urbani nell'A.R.O. di questo Comune;
- 4) Partecipare, ad avvenuta esecutività, copia della presente ai Responsabili dei Settori Tecnico, Finanziario e Polizia Locale per il seguito di competenza.



Proposta di Deliberazione n. 92 del 18.07.2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li, 17 LUG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li,
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Parere in ordine alla legittimità: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL RESPONSABILE SERVIZIO

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

Spedita/recapitata al CO.RE.CO. di Enna in data

Con nota prot. n.

Ricevuta dal CO.RE.CO. il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

con prot. n.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA



IL MESSO COMUNALE

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data

Li,

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA

Prot.

Seduta del

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,